



DIARIO DI UN PENSIONANDO

*a cura di un Socio fondatore
USIF prossimo alla pensione ...*

DIARIO DI UN PENSIONANDO

Sembrava una meta irraggiungibile quando ero nel pieno della gioventù, quando ogni giorno mi recavo al lavoro e le giornate passavano in un momento ma ... alla soglia delle 57 primavere avevo già cominciato a pensare a cosa avrei dovuto fare da “grande” e ad occuparmi di più del mio futuro “*perché è lì che andremo a vivere prima o poi*”. Eh si, perché a 59 anni mi trovo a fare una “scelta” consapevole ma mi accorgo che sento ancora la stessa forza di quando, giovane diciottenne, mi arruolai (18 anni sono pochi ... *poi ti volti indietro e non li trovi più* ... volendo citare una canzone di Francesco De Gregori) ma ora, per una mera questione anagrafica, quei 18 sono diventati 60 e passano così in fretta che non fai in tempo ad accorgetene.





Mi appresto, quindi, ad approfondire il contenuto del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1032, (T.F.S. spettante) e contestualmente inizio a consultare - con molto interesse - anche le F.A.Q. (nota n. 1) presenti sul portale del CIAN che mi aiuteranno ad individuare in quale categoria mi devo posizionare (nota n. 2). Grazie a queste prime letture scopro che se opto, con apposita dichiarazione, in “Riserva” (nota n. 3) devo presentare istanza telematica all’INPS presso un C.A.F. e copia di detta istanza poi dovrà essere allegata alla domanda di congedo da presentare **almeno sette mesi** prima presso il proprio reparto di appartenenza.

NOTE:

n. 1: Sezione dedicata alla soluzione dei quesiti più ricorrenti afferenti alla specifica materia dell'Ufficio Trattamento Economico Personale in Quiescenza. Al momento aggiornata al 30.04.2018.

n. 2: Le categorie del congedo sono:

ausiliaria: transita in detta categoria il personale collocato in congedo:

- al raggiungimento del limite di età,
- con almeno 40 anni di servizio effettivo (sino al 31.12.2033),

riserva: viene iscritto nella Riserva il personale collocato in congedo:

- al raggiungimento del limite di età e che non chieda di transitare in ausiliaria,
- a domanda, al raggiungimento dei prescritti requisiti di anzianità,

congedo assoluto: a seguito di giudizio di inidoneità della competente CMO, ove quest’ultima non lo ritenga idoneo alla categoria della riserva.

n. 3: Utilizzando il modello previsto e allegato alla Circolare n. 143225 del 05.05.2016 - allegato 1/A età-ris, per la cessazione dal servizio permanente, “per limiti di età, e collocamento in congedo nella categoria della riserva”, con diritto, quindi, anche al c.d. “moltiplicatore” di cui all’art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 165/1997.

Diversamente, nel caso in cui decidessi di transitare nella posizione di “ausiliaria” (nota n 4) non dovrò produrre alcuna istanza all’INPS, ma solo al Reparto di appartenenza (rispettando la tempistica innanzi indicata), il pagamento della pensione in questo ultimo caso sarà a cura del C.I.A.N. fin tanto che resterò nella medesima posizione. **In entrambi i casi se avessi intenzione di chiedere l’anticipo del TFS (nota n 5) “devo” assolutamente barrare l’apposita casella “adesione al fondo credito INPS” con trattenuta dello 0,50% oppure, se non aderisco al fondo, attendere la tempistica prevista (nota n 6).**

NOTE:

n. 4: Utilizzando il modello previsto e allegato alla Circolare n. 143225 del 05.05.2016 - allegato1/A età-aus, per la cessazione dal servizio permanente, “per limiti di età, e collocamento in congedo nella categoria in ausiliaria”.

n. 5: Vgs. “Regolamento per l’erogazione di anticipazioni ordinarie del TFR e TFS” dell’INPS entrato in vigore il 01.02.2023.

n. 6: Il TFS viene liquidato in tempi e in modi diversi, come segue:

- l’importo è diviso in un massimo di tre rate;
- la prima rata è liquidata entro 105 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per invalidità, decesso e per limiti di età (sempre che, in quest’ultimo caso, siano stati raggiunti i requisiti per il pensionamento a domanda).

Nei casi, invece, di raggiungimento dei limiti d’età senza aver maturato alla predetta data i requisiti per il pensionamento a domanda, il TFS è liquidato dopo un anno più 105 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro.

In caso di congedo a domanda avendo maturato il diritto a pensione, la prima rata della buonuscita è corrisposta dopo 2 anni; la seconda rata trascorso un anno dalla prima rata; la terza rata trascorso un anno dalla seconda rata.





Per le altre posizioni (nota n 7) e quant'altro (nota n 8) approfondisco le FAQ del CIAN.

Penso che sia finita? Per niente!

Almeno 18 mesi prima del congedo ho richiesto l'estratto conto Certificativo contributivo (Ecocert) dal sito INPS [Portale Inps - INPS-Estratto Conto Certificativo \(ECOCERT ed ECOMAR\)](#) che include l'attestazione analitica della posizione assicurativa con valore legale.

Una volta ottenuto ho appurato la regolarità dei contributi versati in base alle Certificazioni Uniche ricevute durante la carriera (punto 18 - imponibile pensionistico) ed eventuali ricongiunzioni operate ai sensi della legge n. 2/1979.

E' necessario che il citato imponibile pensionistico corrisponda alla somma riportata nel rispettivo anno d'imposta presente nell'estratto conto.

NOTE:

n. 7: Allegato 1/B domanda, per la cessazione dal servizio permanente "a domanda", allegato 1/C infermità, per la cessazione dal servizio permanente "per infermità".

n.8: Riscatto servizi, scatti aggiuntivi, pensione privilegiate, equo indennizzo, ecc..

Poi, attraverso i documenti in possesso controllo i riscatti operati nel tempo (che devono corrispondere correttamente anche nell'apposita sezione del DUM) e che dovranno essere trascritti, unitamente all'eventuale periodo di ricongiunzione, nell'istanza di pensione che sto presentando.

P.S.: le eventuali discordanze andranno segnalate al CIAN tramite pec allegando la comprovante documentazione.

Ora, che ho compiuto i 60 anni e ho fatto la mia “scelta” consapevole, il giorno dopo decido di chiedere l'anticipo del TFS, per cui accedo con lo SPID nell'area riservata - My INPS - e dopo aver trovato la pagina corrispondente clicco su:

“Anticipazione TFS con la Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (fondo credito)”

Oppure:

“Domanda di Quantificazione TFS”

per la cessione ordinaria, da presentare alla banca qualora intendessi ottenere l'anticipo dell'indennità senza limiti di importo, **al tasso di interesse di mercato.**





Adesso che ci penso ...

perché chiedere l'anticipo, con pagamento di interessi, quando la somma maturata già dovrebbe essere in mio possesso?

Infatti, leggo che il Giudice delle Leggi ha stabilito che il pagamento ritardato del TFR statali è illegittimo.

Difatti, la Corte Costituzionale, ha spazzato via di colpo la consuetudine di pagare la buonuscita ai dipendenti pubblici con il consueto e sistematico ritardo, anche di anni.

E allora?

Attendo una rapida soluzione politica!

Non è ancora finita!

Ricordo che ho presentato contestualmente alla domanda di pensione altre due istanze: quella per l'**Indennità di buonuscita** da parte del "Fondo di assistenza per i finanziari" e quella del **Premio di previdenza**.

Si, ma a quanto ho diritto e che tempistiche ci sono?

a) L'Indennità di buonuscita Fondo assistenza Finanziari.

Il meccanismo di calcolo si basa sulla diretta proporzionalità tra le risorse finanziarie effettivamente disponibili nell'esercizio di competenza e il numero degli anni di servizio maturati da tutti i militari congedati nello stesso periodo, incrementato della somma derivante dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea (Eurostat) nei tre anni precedenti, compreso quello in cui è avvenuto il congedo. Per esempio, per coloro andati in pensione l'anno 2022, il Consiglio di Amministrazione del FAF, tenutosi in data 27.03.2023, ha previsto la corresponsione di € 309,98 per ogni anno di servizio (nota n 9).

L'indennità è totalmente imponibile (è soggetta all'applicazione della stessa tassazione IRPEF applicata sul trattamento di fine servizio erogato dall'INPS) che generalmente si aggira intorno al 23% per cui, per esempio, su un imponibile di € 12.000 otterrò, netto mano, **€ 9.240.**

NOTE:

n. 9: La frazione di mese superiore a quindici giorni è computata quale mese intero. Nel calcolo sono ricompresi anche gli aumenti dei periodi di servizio di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 165/1997. Per il personale già in servizio nel Corpo alla data di entrata in vigore dello statuto approvato con d.m. 28.12.2016, vengono computati anche i servizi svolti in altre Forze armate.





Per ottenere tale indennità, è necessario inviare il prospetto di liquidazione del TFS fornito dall'INPS all'Ufficio preposto: RM0011331@gdf.it dal quale rileveranno l'aliquota IRPEF da applicare all'indennità di buonuscita FAF. Quindi, facendo due conti, se, per esempio, sono andato in pensione con il limite ordinamentale, la prima tranche del TFS mi spetta entro 15 mesi (nota n 10) (ferma restando la decisione del Giudice delle Leggi innanzi citata) a partire dal giorno di congedo e, quindi, la buonuscita non la prenderò prima di tale periodo.

b) Premio di previdenza e premio aggiuntivo del Fondo di previdenza.

Il **premio di previdenza** (nota n 11) è esente da ogni tipo di tassazione, *finalmente una buona notizia!*

Il premio si aggira, in base agli anni di iscrizione e il parametro stipendiale, **dai 13.000 ai 18.000 Euro.**

NOTE:

n. 10: Per i congedi a domanda il termine è 27 mesi.

n. 11: Il termine entro cui il Fondo di previdenza dovrà concludere il procedimento di liquidazione dei premi, salvo i tempi di sospensione previsti dall'art. 2, legge n. 241/1990, è di 90 giorni. Tale periodo, decorre dalla data di arrivo delle istanze all'Ente, inoltrate dal CIAN.

Il premio aggiuntivo, è interamente imponibile - *e questa non è una buona notizia!!!* Infatti è soggetto all'applicazione della stessa tassazione IRPEF applicata sul trattamento di fine servizio erogato dall'INPS (anche in questo caso devo ricordarmi di inviare il prospetto di liquidazione del TFS emesso dall'INPS all'Ufficio preposto: RM0011332@gdf.it).

Riepilogando: per accelerare i pagamenti, appena arriva il prospetto di liquidazione del TFS fornito dall'INPS lo invio ai due indirizzi RM0011331@GDF.IT e RM0011332@GDF.IT.

Poi penso a cosa devo fare ancora e comincio a cercare nella mente: se avessi una malattia riconosciuta dipendente da causa di servizio dovrei presentare anche la domanda di pensione privilegiata ordinaria (nota n 12) che va inoltrata sia all'INPS, in via telematica, sia al Reparto di appartenenza nel caso in cui optassi per la posizione di “riserva”. Diversamente, nel caso in cui decidessi di transitare in “ausiliaria”, l'istanza di pensione privilegiata dovrei inviarla al Reparto di appartenenza ovvero, quello competente per territorio.

NOTE:

n. 12: Vgs. anche nuove disposizioni in termini di ascrivibilità della Previdenza Militare e della Leva (Previmil) - (prot. MDA A934676 REG2023 0021010 in data 24.02.2023).





Dopo gli aspetti tecnici approfondisco anche le norme per iscrivermi al Ruolo d'Onore oppure per il Conferimento della Promozione a Titolo Onorifico (nota n 13).

E, poi?

Un'ultima cosa. Faccio il download del manuale del V Reparto – Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico e Comunicazione Interna “**INSIEME ANCHE DOPO IL CONGEDO**” dove trovo altre preziose informazioni, come, per esempio, accedere a “Mia G. di F.”, l'area web ideata dalla Guardia di Finanza per rendere partecipe il personale in congedo di informazioni e notizie relative, tra l'altro, al trattamento economico, alle disposizioni in tema di avanzamento, ai più importanti eventi e alle principali manifestazioni del Corpo.

Un ultima cosa veramente: siccome sono iscritto all' **USIF** e ho scelto il transito nella posizione “ausiliaria” devo presentare, almeno due mesi prima del congedo, una nuova istanza prevista per il personale in “ausiliaria” che trovo sul sito [USIF - Unione Sindacale Italiana Finanziari](#).

NOTE:

n. 13: Vgs. Circolari 252000 del 03 Agosto 2005 e n. 72461/103 – Edizione 2023.

Infine, non poteva mancare la nota dolente: eh si, perché nella Certificazione Unica che ho ricevuto c'è scritto **“obbligo di dichiarazione dei redditi”**.

Infatti, come noto, l'Addizionale Regionale e comunale IRPEF, sempre riferita all'anno precedente, veniva trattenuta dal Sostituto d'Imposta a partire dal mese di marzo fino a novembre incluso. Ma essendo andato in pensione a giugno, il Sostituto non ha operato alcuna trattenuta (*ah, se fossi nato a dicembre, mi avrebbero fatte le dovute trattenute!*).

Per tale motivo, in fase di dichiarazione dei redditi **dovrò versare le addizionali Regionali e Comunali in un'unica soluzione e parliamo di oltre mille euro**.

In tal senso, nella prima pagina del modello non dovrò indicare nessun Sostituto d'Imposta poiché il dovuto lo preleverà direttamente l'Agenzia delle Entrate attraverso l'IBAN personale che ho fornito ovvero avvalendomi di un CAF.

Penso proprio di aver fatto tutto e tiro un sospiro di sollievo!





Mi metto comodo e apro un libro che avrei voluto leggere prima e che per mancanza di tempo, o volontà, non ho potuto.

La lettura è appassionante e narra di una storia umana piena di passioni ed imprevisti e mi sovviene la citazione di Umberto Eco, il quale asserisce:

... chi legge libri vive praticamente mille vite in più; ed è proprio così, mi sto identificando nel protagonista.

Mentre leggo irrompe con insistenza nella mia mente un brano cantato nell'opera teatrale "Liolà" di Luigi Pirandello:

... ho un mulinello dentro il mio cervello, che il vento soffia e me lo fa girare ... con me la Terra gira, gira e gira che pare un carosello ... e non c'è niente che lo può fermare.

In attesa delle future entrate penso subito al mio benessere spirituale e vado su un sito dedicato per prenotare un bel viaggio alle Seichelles, poi considerato che già mi trovo, mi allungherei anche alle Mauritius, distanti poche miglia da lì. Pianifico anche altri viaggi intorno alla Terra perché come cita Omar Khayym: *chi viaggia tanto vive due volte.*

In conclusione, ora che sono in pensione ho ancora molte vite da vivere e, riflettendoci bene, le cose migliori che ho fatto ... sono quelle che non ho ancora fatto!

A Dio piacendo!

